

TEST N. 2

PROVA SCRITTA

PROVA ESTRATTA
23/06/2023 Diana Liscio



1

Cosa caratterizza l'intervento educativo delle comunità socio-educative?

- a) L'insieme delle azioni educative quotidiane sul minore
- b) La presa in carico globale del minore, che viene posto al centro della progettualità
- c) La presa in carico parziale del minore, che è parte integrante della progettualità
- d) La presa in carico globale del minore

2

La "pensione di invalidità civile" può essere reversibile?

- a) Sì
- b) No
- c) Sì, ma solo per il coniuge
- d) Sì, ma solo per i figli

3

Quale fonte legislativa, a livello nazionale, è alla base del funzionamento delle comunità socio-educative?

- a) Legge 4 maggio 1985, n. 184
- b) Legge 28 marzo 2001, n. 149
- c) Legge 28 agosto 1997, n. 285
- d) Legge 4 maggio 1985, n. 184 e Legge 28 marzo 2001, n. 149

4

Con quale significato il concetto di "empowerment" costituisce l'aspetto più importante del lavoro di rete sociale?

- a) Risolvere un problema
- b) Scegliere i propri collaboratori
- c) Valutare i bisogni e le richieste
- d) Essere in grado di attivare una strategia operativa finalizzata ad un processo di crescita

5

Chi ha la titolarità della compilazione del PEI:

- a) I Servizi Sociali e sanitari pubblici invianti
- b) La comunità socio-educativa

- c) Il tribunale per i Minorenni
- d) Tutte le precedenti

6

Quali sono i principali obiettivi del PEI:

- a) Sviluppo psico-sociale del minore
- b) Consapevolezza di sé, del minore
- c) Promozione dell'autonomia
- d) tutte le precedenti

7

Quale funzione esercita il tribunale per i Minorenni?

- a) Esercita la giurisdizione in materia penale, civile ed amministrativa
- b) Esercita la giurisdizione in materia penale, civile
- c) Esercita la giurisdizione in materia civile ed amministrativa
- d) Esercita la giurisdizione in materia penale ed amministrativa

8

Il concetto di resilienza cosa riguarda?

- a) La flessibilità e l'adattamento positivo
- b) L'incapacità di recuperare e mantenere un funzionamento adattivo
- c) Il timore di fallimenti e quindi la resistenza nell'assunzione di compiti
- d) La vulnerabilità ai fattori di rischio

9

Cosa significa l'acronimo MSNA?

- a) Minori Stranieri Non Autonomi
- b) Minori Stranieri Non Accompagnati
- c) Minori Soli Non Autonomi,
- d) Nessuna delle precedenti

10

Da cosa è provocata la sindrome del "burnout"?

- a) Fattori di insoddisfazione e di frustrazione che fanno sì che l'operatore "si bruci"
- b) Una crisi del sentimento di altruismo
- c) Un uso eccessivo delle risorse istituzionali

d) Un'esasperata tensione verso la carriera

11

I principali sintomi psicologici- sia cognitivi che comportamentali- che si osservano nelle pazienti con anoressia nervosa sono:

- a) Paura di ingrassare e restrizione alimentare
- b) Pensiero rigido e bassa autostima
- c) Paura di ingrassare ed esercizio fisico eccessivo e compulsivo
- d) Tutte le precedenti

12

Quali sono le principali funzioni del contesto comunitario socio-educativo:

- a) Supporto, orientamento e guida per il minore accolto
- b) Supporto, orientamento e guida per la famiglia del minore accolto
- c) Supporto e guida per il minore accolto e per la sua famiglia
- d) Supporto, orientamento e guida per il minore accolto e per la sua famiglia

13

Per la Regione Lombardia, quali sono le normative di riferimento che definiscono gli standard ed i requisiti di qualità, necessari alle comunità socio-educative per avere l'autorizzazione al funzionamento?

- a) Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3
- b) DGR 16 febbraio 2005, n. 20762
- c) DGR 13 giugno 2008, n. 7437
- d) Tutte le precedenti

14

La progettualità educativa in una comunità socio-educativa è caratterizzata da:

- a) Flessibilità; rinforzo delle potenzialità; condivisione e valutazione;
- b) Accoglienza; gentilezza e creatività;
- c) Rigidità; serietà e professionalità;
- d) Flessibilità; individualità e allegria

15

Il Consiglio di Indirizzo del Pio Albergo Trivulzio è composto da:

- a) 5 membri, 3 di nomina comunale e 2 di nomina regionale
- b) 5 membri, 3 di nomina regionale e 2 di nomina comunale
- c) da 5 a 7 membri di nomina comunale e regionale
- d) fino a 5 membri, ma almeno 2 di nomina comunale

16

In quali casi non conviene usare le e- mail

- a) condurre trattative
- b) trasmettere cattive notizie dal forte impatto emotivo
- c) portare avanti lunghi dibattiti
- d) tutte le precedenti

17

Da cosa è caratterizzato il contesto delle comunità socio-educative?

- a) Sono strutture di tipo familiare, tendenzialmente ubicate in abitazioni dove un gruppo di ragazzi/e, preadolescenti e adolescenti, vive regolarmente con l'accompagnamento e il sostegno nella loro quotidianità assicurato da educatori professionali presenti 24 ore al giorno, secondo una regolare turnazione
- b) Sono strutture ubicate in abitazioni dove un gruppo di ragazzi/e preadolescenti e adolescenti, vive saltuariamente con l'accompagnamento e il sostegno assicurato da educatori professionali presenti saltuariamente
- c) Sono strutture di tipo familiare, tendenzialmente ubicate in abitazioni dove un gruppo di ragazzi/e, preadolescenti e adolescenti, vive regolarmente con l'accompagnamento e il sostegno nella loro quotidianità assicurato da educatori professionali presenti stabilmente
- d) Sono strutture di tipo familiare, tendenzialmente ubicate in abitazioni dove un gruppo di ragazzi/e, preadolescenti e adolescenti, vive regolarmente

18

Cosa si intende per ascolto attivo?

- a) La capacità di saper ascoltare con un elevato grado di attenzione
- b) La capacità di aspettare il proprio momento per intervenire in una discussione
- c) La capacità di dare dei feedback alla persona che ci sta parlando
- d) La capacità di interrompere al momento opportuno la persona che ci sta parlando

19

Il Piano di Zona è un documento di:

- a) programmazione
- b) gestione
- c) coordinamento
- d) indirizzo

20

Per elaborare un progetto educativo quali sono i fattori indispensabili che devono essere presi in considerazione?

- a) Strategie, tempi, risorse, indicatori di valutazione, monitoraggio
- b) Obiettivi, tempi, risorse
- c) Obiettivi, strategie, azioni, tempi, risorse, indicatori di valutazione, monitoraggio

d) Obiettivi, risorse, indicatori di valutazione

21

Quali sono le principali aree di attività del Servizio Dipendenze?

- a) Tossicodipendenza e ludopatia
- b) Tossicodipendenza, alcoldipendenza e ludopatia
- c) Tossicodipendenza e alcoldipendenza
- d) Alcoldipendenza